COMUNE DI GASPERINA (CZ)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Verbale di deliberazione n. 1 del 16 aprile 2014

OGGETTO: Dissesto Finanziario – Insediamento Organo Straordinario di Liquidazione – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari

L'anno duemilaquattordici, il giorno 16 aprile, alle ore 16.00 , nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

D.ssa Gabriella CAPALBO

e con la partecipazione del Segretario Comunale, D.ssa Francesca ROTIROTI

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Gasperina, con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 17 dicembre 2013, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 19 marzo 2014 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella personale della D.ssa Gabriella Capalbo;
- ✓ che la Prefettura di Catanzaro in data 14 aprile 2014 ha formalmente notificato il richiamato decreto presidenziale all'Organo straordinario di liquidazione d.ssa Gabriella Capalbo ;
- ✓ che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- ✓ Si da atto che in data odierna l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la Sede municipale del Comune di Gasperina.

SI DA ATTO ALTRESI' CHE

- ✓ L'Organo straordinario della liquidazione
  - Non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestataria di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
  - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
  - è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs 18.08.2000, 267, può auto-organizzarsi;
  - è Organo del Comune e non un Organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'Ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

STABILISCE

- ✓ che il proprio funzionamento sarà ispirato:
  - ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
  - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993,n. 378;
  - alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;

- ✓ che in base all'art. 252, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n.267, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2012, e conseguentemente provvede alla:
  - rilevazione della massa passiva:
  - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
  - liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è costituita da:
    1. debiti di bilancio al 31.12.2012;
    2. debiti fuori bilancio al 31.12.2012;
    3. debiti derivanti da procedure estinte;
    4. debiti derivanti da transazioni.
- ✓ che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
    1. del fondo di cassa al 31.12.2012, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati alla data della dichiarazione di dissesto;
    2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, ancora da riscuotere alla data odierna:
    3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
    4. delle entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
    5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
    6. dei proventi della cessione di attività produttive;
    7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate nei modi di legge;
    8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
    9. di eventuali contributi straordinari
- ✓ che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;
- ✓ che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema di entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisire le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo *ante* 31 dicembre 2012.

RICHIEDE

- ✓ alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R- 24.08.1993, n. 378:
  - ❖ La disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
  - ❖ Le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuare con separato e formale atto.

L'Organo straordinario di liquidazione

CONSIDERATA

la obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione, al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

VISTO

1. che ai sensi dell'art. 254,comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede 10 giorni dalla data dell'insediamento del commissario straordinario di liquidazione dà avviso, mediante

affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale lo stesso Commissario invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine di perentorio di 60 giorni prorogabili per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali causa di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario aprendo un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione. Lo stesso comma specifica che per gli Enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato,nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. la pubblicazione di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale, allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso, con imputazione ai fondi della liquidazione, verrà pubblicato in data 17 aprile 2014, a cura del personale ausilio a questo Commissario
    a. All'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Gasperina;
    b. Sul sito internet www.comune.gasperina.cz.it;
    c. Affisso in forma di manifesto, nel Comune di Gasperina.
    d. Su due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale e l'altro a tiratura locale.
    2. Richiedere al Comune l'anticipo delle somme necessarie per le incombenze che saranno successivamente conguagliati;
3. di richiedere formalmente all'Istituto tesoriere del Comune di Gasperina, Banca Credito Cooperativo di Montepaone, l'aperura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'Ente. In proposito lo stesso istituto bancario produrrà a questo Commissario straordinario di liquidazione una specifica bozza di convenzione, che , previo esame e formale approvazione da parte dell'OSL, verrà sottoscritta dal Commissario straordinario di liquidazione e dall'Istituto tesoriere.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva a i sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio al Commissario straordinario di liquidazione.

La presente deliberazione, inoltre sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria:

- ✓ Al Sindaco e Consiglieri del Comune di Gasperina;
- ✓ Al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la Finanza Locale;
- ✓ Al Prefetto della Provincia di Catanzaro
- ✓ Al Revisore dei Conti
- ✓ Ai Responsabili degli Uffici comunali;
- ✓ Al Tesoriere comunale;

Letto confermato e sottoscritto

Il Commissario straordinario di liquidazione
d.ssa Gabriella CAPALBO

Il Segretario Comunale
d.ssa Francesca ROTIROTI
